

Accademia della Crusca – Firenze

**Premio Giovanni Nencioni
per una tesi di dottorato discussa all'estero
VII edizione, anno 2018**

La Commissione giudicatrice del Premio Giovanni Nencioni, bandito dall'Accademia della Crusca grazie al sostegno dell'Associazione «Amici dell'Accademia della Crusca» e destinato a una tesi di dottorato discussa all'estero, composta dagli Accademici Proff. Paolo D'Achille, Paola Manni e Nicoletta Maraschio, si è riunita il giorno 26 luglio 2018 alle ore 9, avvalendosi di strumenti telematici, per procedere, a norma del bando, alla valutazione delle tesi di dottorato presentate e ammesse al concorso, le quali sono:

- Luigi ANDRIANI, *The syntax of the dialect of Bari*;
- Małgorzata BEREZOWSKA, *Cechy kobiecej odmiany języka I językowy obraz kobiet młodego pokolenia na podstawie analizy kontrastywnej forów dyskusyjnych włoskich i polskich (Caratteristiche del linguaggio femminile e l'immagine linguistica del mondo della giovane generazione di donne. Analisi contrastiva dei forum di discussione italiani e polacchi)*;
- Doriana CIMMINO, *La topicalizzazione nell'italiano giornalistico on-line. Un approccio contrastivo con l'inglese.*
- Francesca DE BLASI, *Per un lessico dei poeti della Scuola Siciliana (LPSs)*;
- Daniela D'EUGENIO, *Transferring Paremiat. Cultural, Linguistics, and Literacy Transitions of Proverbs and Proverbial Phrases by Vincenzo Brusantino, Pompeo Sarnelli, and John Florio.*

Tutte le tesi sono parse alla commissione particolarmente meritevoli. I temi affrontati (dalla sintassi, al linguaggio di genere, al lessico) sono di grande interesse e le metodologie adottate dimostrano la maturità scientifica dei giovani partecipanti, confermata del resto dai loro ottimi curricula. La comparabilità tra lavori molto diversi nell'impostazione e nell'oggetto di studio si è dimostrata non facile. Tuttavia, dopo ampia e approfondita discussione, i commissari hanno deciso unanimemente di

assegnare il Premio Nencioni 2018 *ex aequo* alle tesi di Francesca De Blasi e Daniela D'Eugenio con le seguenti motivazioni:

La tesi di dottorato di Francesca De Blasi discussa in cotutela presso l'Università del Salento e l'Université de Lorraine prende avvio dall'edizione mondadoriana completa dei componimenti dei siciliani e dei siculo-toscani, uscita nel 2008. Sulla base di quest'ultima la De Blasi progetta un repertorio lessicografico concepito con metodologia nuova, aperta alla registrazione della ricca e complessa variantistica che ruota attorno al testo di quei poeti. L'autrice mostra in tale lavoro una sicura preparazione in campo storico-linguistico e più specificamente lessicografico che ha potuto maturare anche attraverso la collaborazione con importanti istituzioni e imprese quali il LEI, il TLIO e il DERom. Parallelamente mette a frutto esperienze di indagine lessicografica concepite in modo dinamico, con analoga apertura alla variantistica, prima in ambito provenzale e poi italiano (si pensi al *Vocabolario dantesco* in via di realizzazione presso l'Accademia della Crusca e l'OVI): esperienze che si pongono proprio nel solco dell'insegnamento di Giovanni Nencioni. Dopo un'ampia trattazione teorica sviluppata nei capitoli iniziali, la tesi offre un modello di scheda lessicografica e una campionatura di lemmi che completano l'intera lettera A. La commissione ha particolarmente apprezzato la solida base teorica della studiosa, nutrita da studi di lessicografia italiana ed europea, lo scrupolo e l'acribia dell'indagine da cui deriva un contributo significativo suscettibile di proficui e vari ampliamenti.

Daniela D'Eugenio ha presentato la sua tesi di dottorato (Graduate Centre, CUNY) dedicata allo studio dei proverbi (ma anche delle frasi proverbiali e dei wellerismi, complessivamente definiti *paremie*) utilizzati da tre autori (Vincenzo Brusantino, John Florio e Pompeo Sarnelli) molto distanti l'uno dall'altro per collocazione geografica e temporale e per scelte linguistiche. Le loro opere, le *Cento novelle* del ferrarese Brusantino (riscrittura in ottave del *Decameron*, 1554), i *Firste Fruites* e *Second Frutes* dell'inglese Florio (strumenti didattici per l'insegnamento dell'italiano ad apprendenti inglesi, 1578-1591) e la *Posilecheata* del pugliese-napoletano Sarnelli (grottesca raccolta di fiabe in dialetto napoletano sul modello basiliano, 1684), appartengono a generi distinti e rispondono a finalità profondamente diverse, d'ambito letterario la prima e la terza, pedagogico la seconda.

La tesi, che si inserisce nel filone di ricerca paremiologica già seguito dalla D'Eugenio (nella tesi di laurea aveva curato l'edizione e il commento della inedita raccolta di proverbi di Lionardo Salviati, cod. Cl. I 394 della Biblioteca Ariostea di Ferrara, ora entrata nella banca dati sui proverbi dell'Accademia della Crusca), risponde a un obiettivo preciso e originale: dimostrare la polimorfia e la polisemia, la mutabilità formale e semantica e l'adattabilità testuale di espressioni linguistiche come le *paremie*, di solito percepite come strutture rigide, poco soggette al cambiamento e tipicamente legate a una determinata cultura. La ricerca mostra invece, attraverso l'uso appropriato di strumenti di analisi linguistica e insieme letteraria, che il contesto in cui le *paremie* sono inserite gioca un ruolo fondamentale per la loro diversificazione. L'autrice illustra, attraverso una ricca esemplificazione, le diverse funzioni (letterarie o didattiche) che proverbi, frasi

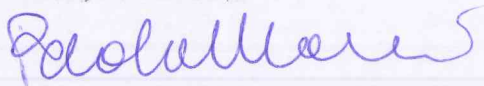
proverbiale e wellerismi svolgono nelle opere scelte, procedendo anche attraverso approfondimenti e frequenti comparazioni interlinguistiche. La tesi si conclude con alcuni indici delle paremie di ciascun autore, particolarmente utili per ulteriori ricerche in campo paremiologico. La commissione ha particolarmente apprezzato l'originalità del lavoro, la sensibilità linguistica e letteraria dell'autrice, e la prospettiva culturalmente ampia da lei adottata, caratteristiche particolarmente rispondenti allo spirito nencioniano.

Completati i lavori, il presente verbale è approvato all'unanimità e seduta stante, e trasmesso alla Segreteria dell'Accademia per gli opportuni adempimenti. La seduta è tolta alle ore 14,30.

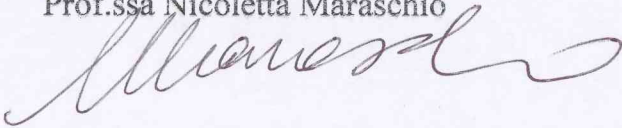
Firenze, 26 luglio 2018

I componenti della Commissione:

Prof.ssa Paola Manni, Presidente



Prof.ssa Nicoletta Maraschio



Prof. Paolo D'Achille, Segretario verbalizzante

